

## Gli studenti in protesta: “Vogliamo incontrare il Sindaco”

**Pubblicato:** Giovedì 28 Novembre 2013



**Si stanno preparando da giorni gli studenti che venerdì mattina torneranno ad animare il centro di Busto Arsizio per una giornata di mobilitazione studentesca.** Si ritroveranno dalle 9.30 in piazza Santa Maria e da lì inizieranno a marciare per le vie della città. Raggiungeranno la stazione Nord, percorreranno tutta via Ugo Foscolo per poi arrivare, dopo essere passati per piazza Trento e piazza Garibaldi fino ai piedi di Palazzo Gilardoni (qui la [mappa completa della manifestazione](#)). E' proprio davanti al comune di Busto Arsizio che i giovani **estereranno la propria rabbia e le proprie frustrazioni per un sistema scolastico che non funziona e tagli ai finanziamenti che mettono sempre più in ginocchio l'istruzione pubblica.**

Il volere degli organizzatori sarà quello di tenere una manifestazione di alto profilo: rumorosa, colorata e pacifica. Un po' come quella dell'anno scorso. Circa un anno fa, infatti, la città si era riempita con migliaia di studenti per una manifestazione che era stata così pacifica che i **Carabinieri avevano tenuto gli scudi nelle loro fodere.**

**Ma una volta arrivati sotto il Comune, gli studenti chiederanno a gran voce di incontrare il sindaco Gigi Farioli.** Non nel suo ufficio o al caldo della sala giunta (come avvenne l'anno scorso) ma in piazza, in mezzo ai manifestanti. A lui, il rappresentante dello stato più vicino ai 16.000 studenti che tutti i giorni varcano le porte delle scuole cittadine, chiederanno conto di quanto sta accadendo in città. **Chiederanno quali siano le priorità dell'amministrazione, criticando la scelta di investire parecchi milioni di euro nella costruzione del palaghiaccio mentre le scuole cadono a pezzi e mancano i soldi per scaldarle.** Probabilmente chiederanno anche che fine ha fatto il loro invito ai "venerdì dell'innovazione" che l'anno scorso aveva chiuso l'incontro con l'amministrazione e di sicuro rivendicheranno un sistema di trasporto pubblico che non obblighi gli studenti a dover cambiare 3 mezzi per raggiungere la propria scuola.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it